

ULTIME NOTIZIE SULL'ORTO MEDIEVALE

Il bollettino scorso è stato dedicato esclusivamente al progetto ed avevamo riportato tutte le voci che si sono espresse sulla disponibilità di sostenere l'idea proposta dal nostro centro sia per la valorizzazione del sito in quanto il progetto sicuramente può essere valutato come impegno di valorizzazione di un bene culturale, anche se di per sé non si può definire tale, ma lo diventa nel momento in cui è parte "integrante" del complesso di San Pietro con i due magnifici chiostri interni: "una ricomposizione storico-culturale"... ma non solo perché implicherà proposte sociali (modalità di invecchiamento attivo sono anche l'incontro tra nonni e nipoti il rapporto con la natura... le essenze, le erbe medicinali, gli ortaggi, i profumi, i colori, le piante, i fiori... le favole, le magie, i racconti che alimentano la fantasia) proposte turistico-culturali e "curative".

I dieci interventi del 30 maggio scorso (tra i quali importanti, se pur da remoto, del presidente regionale Proietti e dal presidente della provincia Presciutti) hanno dato il via e, oggi, dopo 4 mesi (luglio e agosto da noi son mesi di ferie!!) abbiamo organizzato un incontro "tecnico" tra le parti e già dalla scorsa settimana sono iniziati i rilievi a cura dell'ufficio tecnico dell'Afor.Mi sembra opportuno, anche per chi non si è potuto documentare, riassumere storia e ruoli che ogni soggetto avrà:

- **Il Centro Sociale San Pietro** è stato l'ideatore del progetto (già da più due anni!) e sarà il custode-gestore dell'opera finita;
- **Il Comune di Gubbio** che ha autorizzato l'intervento su terreno di sua proprietà... il che ci ha permesso di interloquire con
- **AFOR Umbria** (Agenzia Forestale Regionale) che finanzia e realizzerà l'opera;
- **IIS** (Istituto Istituzione Superiore Cassata Gattapone) che usufruirà dell'orto come aula all'aperto per i studenti dell'indirizzo agrario: Associazioni che operano nel trattamento del disagio psicologico 'Tavolo delle Disabilità' in quanto la cura dell'orto assume importante validità terapeutica... e qui ritorniamo alla missione del nostro centro, al suo statuto e al ruolo che ha nella città con la fiducia che, sempre più, acquisisca quel valore sociale, da qualcuno già evidenziato: "Socialità, progetti e svago al Centro Sociale di San Pietro" è il titolo del lungo articolo a noi dedicato dal "Corriere dell'Umbria" del 28 settembre scorso.

Ci sembra giusto, senza togliere a nessuno il riconoscimento per l'attenzione al nostro progetto, fare alcuni particolari ringraziamenti a quelle persone che, per la loro percezione e sensibilità nei confronti del nostro centro, hanno effettivamente permesso in tempi rapidi, l'avvio del progetto... il comune nella persona dell'Assessore Rughì che, avendo chiaro il concetto e il valore di "fare rete" ha colto al volo una esigenza dell'indirizzo agrario dell'IIS (la ricerca di un posto per operare sulle erbe officinali) e il nostro progetto che, guarda caso, prevede la coltivazione delle erbe officinali e quindi, forse anche per questo motivo?, un sincero grazie al Presidente dell'Afor Oriano Anastasi che ha deciso di sposare questo progetto che avrà una funzione molto importante per l'intera città come abbiamo sopra ricordato... oltre che mettere un "focus" attraente sul quartiere di San Pietro.

RIFLESSIONE SULLA LONGEVITÀ

L'ultimo incontro (3 ottobre) in una sala del refettorio gremita di persone e studenti, lo abbiamo fatto coordinando e partecipando alla iniziativa del dott. Guido Monacelli "Longevità sana" all'interno della attività "Citta del BEN...ESSERE!!!" arrivata alla quarantesima edizione.

La presenza del professore Franco Contaldo, emerito di medicina interna all'università Federico II di Napoli, ci ha permesso di argomentare sulle 5 aree del mondo "Blue Zones" dove si rileva la massima concentrazione di centenari... si è saputo che nel nostro territorio (Gubbio, Gualdo, fascia appenninica?) ci dovrebbero essere circa 50 ultracentenari; subito è scaturita la proposta: "Attrezziamoci per far inserire nelle Blue Zones anche il nostro territorio..!!" L'idea non sarebbe male... è anche frutto della nostra cucina ancora legata alla tradizione?? Non lo so ma sicuramente qualcosa esiste perché, subito dopo la conferenza, Mario Salciarini si è esibito nel preparare in diretta la "pasta pettinata"... i bocolotti fatti con il pettine di un telaio (?) ritrovato tra le macerie del convento di San Marziale!! Durante l'incontro è stata consegnata, al Prof. Contaldo, per la qualificata attività scientifica, il premio "Lupo Ammansito"; ceramica creata dal compianto Giampietro Rampini e consegnata in primis a Papa Francesco.



Quattro chiacchiere tra soci e non

Bollettino trimestrale anno 4 n. 15 - ottobre/dicembre 2025

La prima pagina del nostro bollettino ha sempre inteso essere un quadro della nostra attività nel contesto più ampio dei compiti che hanno le associazioni di volontariato come la nostra... sempre informandoci delle tendenze e dei suggerimenti che il mondo, ormai reso piccolo dalle tecnologie dell'Informazione e della comunicazione, ci mette a disposizione; mi ero preparato per una riflessione dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) sul fatto di "morire di solitudine"... ma la vergognosa situazione mondiale non mi lascia altra soluzione che usare una parola sola "BASTA" con il quadro più significativo della disumanità della guerra... soprattutto contro i civili, donne e bambini!



BASTA

**Quello che ci sconsiglia costatare la incoerenza
che condanna a parole le efferatezze ma non fa niente di concreto**



CUCINA E VAN GOGH

Un evento che, per noi, ripaga in parte l'amarezza per i fatti del mondo è stato l'appuntamento dell' 11 luglio scorso... all'apparenza niente di particolarmente nuovo; infatti era convocata la nostra "Osteria del centro" (nata per rinverdire il rito del pranzo domenicale in famiglia) con la presenza dei residenti di Gualdo Tadino e Fossato di Vico...ma abbiamo voluto far coincidere quell'incontro ad un evento particolare. Il nostro centro, forse non tutti lo sanno, è frequentato da un gruppo di ragazzi (presenti al pranzo) del Centro Accoglienza Diurno "il passo di Ulisse" della Asl Umbria1... qui da noi studiano e realizzano, tra le altre cose, bozzetti per murales, guidati da Silvia Baldelli... nel cortile qui fuori c'è una loggetta brutta da vedere; ci siamo chiesti: perché non la rendiamo bella? Ecco fatto! Dopo pranzo faremo una piccola cerimonia di inaugurazione del bel murale che ci hanno regalato con una interpretazione de "La notte stellata" di Vincent Van Gogh.



Durante la cerimonia abbiamo raccontato alcune curiosità sul quadro che è uno dei quadri più famosi di tutti i tempi! Era il punto di vista che aveva dalla sua finestra del manicomio di Saint-Remy e non esiste un'unica notte stellata in quanto ce ne sono molte altre, sebbene non così famosa... fu dipinta il 9 giugno 1889 e ora è visibile presso il MoMa di New York. Con meraviglia ed emozione abbiamo apprezzato quanto tutti quei ragazzi hanno voluto scrivere su quel murale: Una dedica che ripaga abbondantemente quanto il centro fa, e farà, per loro. GRAZIE!

DAL FRANTOIO DI COSTACCIARO ALLA MUSICA DEGLI ANNI 60

Come potete vedere nel sito dal mese di luglio, data dell'ultimo bollettino pubblicato, le iniziative non sono mancate, in particolare quelle a tavola che hanno accompagnato il progetto dell'invecchiamento attivo... azioni previste nel bando del comune al quale, con Asad e Sicomoro, abbiamo partecipato e vinto; con conseguente contributo di circa 5.000 euro.

Quindi per proseguire nel resoconto del progetto "invecchiamento attivo" voglio ricordare l'incontro a Costacciaro del 28 agosto dove i nostri soci hanno avuto il piacere di visitare il museo delle grotte (quelle del monte Cucco) e gustare un filmato, molto efficace perché racconta quel territorio che accoglie il bellissimo eremo di San Girolamo custodito da 2 (?) frati camaldolesi; per quasi tutto il giorno ci ha accompagnato il sindaco Andrea Capponi che ci ha fatto da guida anche allo storico e antico frantoio dell'olio rimasto intatto, seppure ristrutturato, dalla sua origine che data tra il 1600 e il 1700.



La chiusura del progetto è avvenuta a Gubbio il 20 settembre con la presenza degli abitanti di tutti i 6 comuni (Gubbio, Scheggia, Costacciaro, Sigillo, Fossato e Gualdo) che hanno aderito al progetto... teoricamente 15 per comune (poi nella realtà non è stato proprio così); erano presenti il sindaco di Gualdo (anche presidente della Provincia), e i delegati dei comuni di Gubbio (Rughi), di Scheggia (vice sindaco Facchini)... gli altri si sono scusati elogiando, comunque, il senso e la buona riuscita del progetto.



Come è nostra abitudine abbiamo organizzato un dopo-pranzo insieme! Potevamo fare tante cose ma abbiamo pensato: "perché non torniamo un po' ai nostri anni più belli quando la musica era LA MUSICA?". Allora, un attrezzo che sostituisce l'orchestra, due microfoni e due altoparlanti, due cantanti vecchia maniera (Giorgio e Enrico) e un intrattenitore che ci ha raccontato, facendoci sognare che "... a Gubbio in quegli anni nascono 11 complessi di giovani... qualcuno aveva meno di 13 anni... si contendevano le tante sale da ballo del nostro territorio ed oltre..."

Un racconto alternato da più di 20 brani... da "tu si 'na cosa grande" a "se bruciasse la città" da "New York-New York" "a "Ciao amore ciao"... un pomeriggio che ha coinvolto tutti i presenti che, più volte hanno accompagnato i cantanti con le loro voci, mentre alcuni, trovando un po' di spazio, tentavano qualche ballo!

Forse, anche dopo aver sentito i complimenti e i ringraziamenti di tutti i partecipanti, una delle iniziative più riuscite... tanto che qualcuno ci ha strappato la promessa che potremmo fare un bis!!



CHIUSURA DEL PROGETTO "INVECCHIAMENTO ATTIVO"

Ci siamo dilungati sul progetto dell'invecchiamento attivo in quanto ritenuto, da noi, importante e modello per fare rete con altre associazioni... a questo proposito voglio ricordare che di fatto ci sono alcune cose interessanti da fare: le due gite a Cascia (gratuite) del 9 e del 23 ottobre e un corso organizzato da Asad e sempre gratuito, presso il nostro centro, per meglio dialogare con il nostro telefonino, che si terrà nei giorni 3,10 e 17 novembre alle ore 15; gli interessati si possono prenotare da Evelino.

SULLE ALTRE COSE E QUALCHE CONSIDERAZIONE

Come potete vedere nel sito tanti altri sono stati gli eventi nel periodo passato dal 31 marzo (penultimo bollettino in quanto l'ultimo - del mese giugno - è stato tutto dedicato all'importantissimo convegno sul progetto dell'orto medievale del quale, più sotto, daremo le ultimissime notizie) ad oggi... altri da ricordare come quelli con l'associazione astronomica umbra, la visite al roseto di Angela, il baccalà dei ceri e la notte bianca.

In questo periodo, essendo scaduti sia il contratto di affitto (che dura 6 anni) che la convenzione (durata triennale) ci siamo incontrati con gli amministratori del comune: più precisamente con l'assessore Farneti per l'affitto e con l'assessore Rughi per la convenzione. I due atti sono stati rinnovati con l'introduzione di qualche precisazione: nel contratto di affitto sono stati inclusi



(senza aumento di canone annuo) i due piccoli vani (ex camerini) al fine di poter soddisfare, qualora richiesto, l'esigenza di qualche associazione eugubina carente di luoghi per le necessità organizzative... ad oggi, a dimostrazione della intelligente scelta, l'ADiC (Associazione per i diritti dei cittadini) ha stipulato con il centro una convenzione per poter aprire lì, uno sportello tutti i venerdì dalle 16 alle 18... attività già in funzione che sarà un prezioso servizio ai cittadini di Gubbio! Altra variazione sul contratto (sempre senza oneri) è stato quella di prevedere che, quando l'asilo sarà



spostato nella struttura che stanno sistemando davanti alla nostra sede, sarà concesso al centro l'utilizzo di parte del prato (ora usato dall'asilo) per la realizzazione dell'orto medievale che arriverà, così, in fondo al terreno a confine con la piazzetta "Martiri di Nasseria".

-nella convenzione sono stati modificati alcuni obblighi in quanto, così come descritti, avrebbero avuto complesse difficoltà di adempimento e scarso utilizzo; è stata inserita la necessità di organizzare un "punto d'ascolto"...cosa che già facciamo.



A TAVOLA COI MONACI - FESTIVAL DEL MEDIOEVO

Quest'anno, in occasione dell'importantissimo appuntamento annuale per il festival del Medioevo che fa di Gubbio "coerente e naturale contesto"... il nostro centro, all'interno del progetto "a tavola con i monaci" (evento che ha riunito studiosi religiosi cuochi e agronomi per promuovere la conservazione delle tradizioni legate, anche, al cibo monastico... in questo contesto il nostro Presidente ha presentato ufficialmente l'inizio dei lavori dell'orto medioevale



a Gubbio), si è messo a completa disposizione... tanto che al termine il Presidente, che ha ricevuto tanti e, forse, inaspettati ringraziamenti ha scritto: "Mi sento in dovere ringraziare tutti i soci che hanno contribuito, con il loro impegno, all'evento "tavola con i monaci"... una due giorni all'interno dell'importante festival del medioevo nel chiostro di San Pietro. Il nostro centro (persone e cose!) è stato fondamentale per la buona riuscita della manifestazione, come riconosciuto dagli stessi organizzatori... il Comune "in primis"; una ulteriore conferma che quando si fa rete i risultati si vedono..."

